

Nota per il lettore

Nel libro farò spesso ricorso a dati e statistiche. Il che, nella scrittura, mi ha posto subito di fronte a un dilemma: dove e come citare le fonti? Ho scelto infine di rimanere fedele al formato del saggio divulgativo, che impone all'autore il dovere – morale, quantomeno – di non annoiare il lettore oltre il necessario. Ecco perché ho scartato l'ipotesi delle note a piè di pagina. Sono preziose, ma affaticano la lettura, frammentandola. Credo però che il lettore, prima ancora del metodo scientifico, meriti rispetto e abbia diritto di sapere da dove provengono le informazioni citate dall'autore di un libro. Questo spiega il motivo della nota che state leggendo. I curiosi, gli scettici, i critici e tutti coloro che vorranno approfondire, troveranno alla fine di ogni capitolo una sintetica indicazione delle fonti da cui ho attinguto i dati.